



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. B. ODIERNA"

92020 - PALMA DI MONTECHIARO (AG)
Corso Sicilia, 2 - Tel. 0922/969227, 968004 - Fax 0922/962672 - Codice Fiscale: 90027870840
mail istituzionale: agis022001@istruzione.it - Sito web: www.iisodierna.edu.it –
pec: agis022001@pec.istruzione.it codice meccanografico: AGIS022001 - codice univoco ufficio:
UFD8HJ

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
(ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale N.45 del 09/03/2023)

CLASSE V SEZ. L
IP 19
(delibera del C.d.C. n. 8 del 12/05/2023)



COORDINATORE: PROF. ELIANA NOBILE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA ANNALIA TODARO

Pag. 3	Informazioni generali sull'Istituto
Pag. 4	Elenco nominativo dei candidati
Pag. 5	Consiglio di Classe e Variazioni del Consiglio di Classe
Pag. 6	Quadro del profilo della classe
Pag. 7	Obiettivi formativi
Pag. 9	Traguardi attesi in uscita
Pag. 11	Metodologia didattica e strumenti didattico funzionali
Pag. 12	Percorsi interdisciplinari
Pag. 13	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
Pag. 14	Percorso CLIL
Pag. 14	Attività extra-curricolari
Pag. 15	Verifiche e Valutazioni
Pag. 15	Elementi e criteri per la valutazione finale
Pag. 17	Programmazioni singole discipline (allegati dal n.01 al n. 12):
Pag. 17	Allegato n 01 Lingua e letteratura italiana
Pag. 22	Allegato n 02 Storia
Pag. 27	Allegato n 03 Lingua e cultura Inglese
Pag. 30	Allegato n 04 Lingua e cultura Francese
Pag. 33	Allegato n 05 Psicologia generale ed applicata
Pag. 39	Allegato n 06 Igiene e cultura medico-sanitaria
Pag. 42	Allegato n 07 Tecnica amministrativa ed economia sociale
Pag. 46	Allegato n 08 Matematica
Pag. 49	Allegato n 09 Metodologie operative
Pag. 53	Allegato n 10 Scienze motorie e sportive
Pag. 56	Allegato n 11 Religione cattolica
Pag. 59	Allegato n 12 Diritto e legislazione socio-sanitaria
Pag. 64	Allegato n 13 Educazione civica
Pag.71	Griglia valutazione colloquio
Pag. 73	Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato per il percorso Professionale

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Odierna" di Palma di Montechiaro, sorto nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Leonardo" di Agrigento, è divenuto autonomo nel 1978 e nel tempo si è accresciuto. Continua a essere l'unico Istituto di istruzione secondaria superiore della città ed assume un impegno mirato principalmente alla formazione civile, umana e culturale degli alunni. La scuola, oggi più che nel passato, per la sua funzione educativa, è chiamata, da un lato a fornire un complesso di conoscenze articolate e dall'altro a contribuire alla formazione degli alunni anche attraverso attività extracurricolari, che consentano agli studenti di orientarsi nella vita e di operare delle scelte libere e responsabili. L'Istituto opera in un contesto caratterizzato da un degrado socio-economico e culturale che condiziona la posizione di partenza degli alunni. A questa situazione di svantaggio si associa una grave carenza di opportunità culturali che inficia lo sviluppo formativo e intellettuale dei ragazzi. L'Istituto di Istruzione Superiore "G. B. Odierna", in questa difficile realtà, è chiamato a svolgere un ruolo educativo e formativo fondamentale che impone a tutti i docenti compiti che spesso vanno oltre i propri doveri istituzionali, dovendo porre al centro della propria azione educativa, soprattutto nel biennio, due obiettivi imprescindibili: il recupero di alunni a rischio di dispersione scolastica e la promozione di una solida cultura di base. Ciò si pone come condizione per l'arricchimento, la promozione, l'ampliamento e il consolidamento delle conoscenze di base al fine di formare la personalità dello studente e renderlo autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. B. Odierna" di Palma di Montechiaro dall'**anno scolastico 2014-2015** cambia la sua fisionomia per offrire un curriculum di scuola coerente con le vocazioni del territorio e con la domanda del mondo del lavoro. La scuola intende presentare un'offerta formativa più ricca e articolata capace di coniugare:

- la TRADIZIONE gloriosa dell'Istituto, testimoniata dal consueto percorso del Liceo Scientifico nella versione del Nuovo Ordinamento, entrato a regime dall'a.s. 2014/2015;
- l'INNOVAZIONE, con la scelta del Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate;
- Il LAVORO, con l'Istituto Professionale, settore Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale diurno e Servizi Socio Sanitari serale;
- LA TECNOLOGIA con l'Istituto Tecnico, Settore Informatica e Telecomunicazioni.;
- LA CLASSICITA' con il neo Liceo Classico di nuova istituzione nell.a.s. 2022/2023.

La presenza nell'ISTITUTO degli indirizzi liceali garantisce una formazione completa, al fine di una crescita umana e culturale su cui poter costruire ed impostare i nuovi saperi dei futuri studi universitari. Gli indirizzi tecnici e professionali rispondono alle domanda di un mondo del lavoro nuovo, dove si impongono tecnicismo e informatizzazione, insieme a figure professionali sempre più specifiche e settoriali, oltre a competenze specifiche per affrontare gli studi universitari.

CANDIDATI

	ALUNNO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
NOBILE ELIANA	Italiano
NOBILE ELIANA	Storia
POLICARDI ORNELLA	Lingua e cultura inglese
SAVAIA GIUSEPPINA	Lingua e cultura francese
TERRASI ROSEMARIE	Psicologia generale e applicata
SCRUDATO EMANUELE	Igiene e cultura medico sanitaria
AMICO EGIZIA	Tecnica amministrativa ed economico sociale
AZZOLETTI GIUSEPPE	Matematica
SORCE ROSSANA	Diritto e legislazione socio-sanitaria, Educazione civica
CORALLO TIZIANA	Metodologie operative
CURIALE RAIMONDO	Scienze Motorie e Sportive
DI MARCO MARIA	Religione cattolica

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	A.S. 2020/2021(1)	A.S. 2021/2022(1)	A.S. 2022/2023(1)
1	Religione	*	*	*
2	Italiano	*	*	
3	Storia	*	*	
4	Inglese	*	*	
5	Francese	*	*	
6	Matematica	*	*	*
7	Psicologia	*	*	*
8	Igiene	*	*	*
9	Metodologie operative	*	*	
10	Diritto – Educazione civica	*	*	*
11	Tecnologia amministrativa	*	*	*
12	Scienze motorie	*	*	*

Legenda: (1) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe **V ^ L** risulta formata da 12 alunne, provenienti tutte dalla classe IV L, e da una uditrice esterna S. M.

Nella classe è presente un'alunna, F. V. P., per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), calibrato sui livelli minimi attesi e che include la progettazione didattico-educativa, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nella fase iniziale dell'anno scolastico, la classe è stata sottoposta ad osservazione finalizzata a verificare:

- la qualità delle conoscenze e competenze acquisite nel precedente anno scolastico;
- il comportamento e la regolarità della frequenza scolastica;
- il grado di attenzione e la qualità e costanza dell'impegno.

Dagli elementi raccolti è emerso, sul piano didattico, un quadro della classe eterogeneo. Infatti, la classe presenta due fasce di livello, caratterizzate da diversità di abilità cognitive e di fattori volitivi, quali impegno e partecipazione.

Le studentesse della prima fascia evidenziano solide competenze di base, interesse ed attiva partecipazione alle proposte didattico-educative, un alto livello di motivazione, sostenuto da un buon metodo di studio.

Le alunne della seconda fascia, pur disponibili al dialogo educativo, manifestano modeste capacità di approfondimento dei contenuti, a causa del condizionamento posto da incertezze presenti nella preparazione di base e da un metodo di studio non adeguatamente strutturato.

Il profitto medio conseguito, al termine del corso di studi, rispecchia le diverse caratteristiche e modalità di approccio allo studio: le alunne appartenenti alla prima fascia hanno potenziato le abilità linguistiche e logico-critiche, ampliato le conoscenze disciplinari e rafforzato il metodo di studio, già abbastanza organico; le alunne della seconda fascia, grazie al graduale sviluppo di un metodo di studio più razionale e ad un impegno più regolare, hanno raggiunto la soglia di accettabilità, sia sul piano delle competenze che delle conoscenze.

A conclusione del ciclo di studi, si può affermare che tutte le studentesse hanno compiuto un percorso di formazione umana e di crescita culturale positivo, in quanto hanno migliorato i loro livelli di partenza ed hanno raggiunto gli obiettivi programmati, seppure a livelli diversificati di padronanza.

Dal punto di vista disciplinare, le alunne hanno sempre manifestato un comportamento corretto, dimostrando piena consapevolezza delle norme che sono alla base della civile convivenza, e modalità relazionali improntate al reciproco rispetto.

Il programma delle singole discipline, nelle linee generali, è stato svolto come previsto e seguendo le indicazioni contenute nella premessa metodologica del documento iniziale.

Il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi, educativi e formativi, prefissati all'inizio dell'anno scolastico siano stati nel complesso raggiunti.

OBIETTIVI FORMATIVI

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico

o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE E SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegati da n. 01 a n. 10**).

Il Consiglio di Classe ha adottato metodologie idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati tendenti a promuovere un apprendimento attivo, consapevole e costruttivo, definendo tali metodologie nel rispetto delle competenze cognitive e della personalità degli alunni, sia durante le attività in presenza, sia durante la DAD.

A tale scopo i docenti si sono avvalsi delle seguenti metodologie:

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Conversazione e discussioni collettive
- Ricerca guidata
- Moderne tecniche di apprendimento (*problem solving, mastery learning, brainstorming*)

E dei seguenti mezzi e spazi:

Didattica in presenza

- Aula scolastica
- Biblioteca d'istituto
- Laboratorio d'informatica
- Palestra
- Libri di testo, testi di consultazione, saggi critici, riviste specializzate, giornali
- Mappe concettuali
- Mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, convegni, campionati sportivi
- Visite guidate
- Audiovisivi
- Schede predisposte dall'insegnante.

Sostegno delle difficoltà - Recupero delle difficoltà – Promozione delle eccellenze

Per rispondere ai bisogni differenziati che possono emergere durante l'anno scolastico, il Consiglio di classe ha attuato strategie di intervento tese a rendere più efficace il percorso di apprendimento per tutti gli alunni, in accordo con quanto deliberato dagli OO.CC..

Vengono individuate le seguenti strategie:

- Sostegno e Recupero: Interventi individualizzati e differenziati, sportello, sportello help
- Pausa didattica in itinere
- Comunicazione con le famiglie attraverso ricevimenti settimanali prefissati comunicazioni telefoniche
- Monitoraggio /Verifica: Scheda alunno approvata dal Collegio dei docenti

Le eccellenze sono state valorizzate attraverso lo svolgimento di specifiche attività di approfondimento e ricerca riguardanti ambiti interdisciplinari.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	P e r i o d o	Discipline coinvolte	Materiali
Bullismo e cyberbullismo	ottobre/maggio	Italiano, Diritto, Educazione civica, Inglese, Francese	-Libri di testo -dispense fornite dall'insegnante
Le disabilità fisiche e psichiche	ottobre/maggio	Igiene, Psicologia, Inglese	-Libri di testo -dispense fornite dall'insegnante
L'adolescenza: l'età della transizione	ottobre/maggio	Psicologia, Igiene, Inglese, Francese, Educazione civica, Scienze motorie, Italiano	-Libri di testo -dispense fornite dall'insegnante
Minori	ottobre/maggio	Psicologia, Francese, Inglese, Diritto	-Libri di testo -dispense fornite dall'insegnante
Anziani	ottobre/maggio	Psicologia, Francese, Inglese, Diritto	-Libri di testo -dispense fornite dall'insegnante
La famiglia tradizionale e la famiglia del terzo millennio	ottobre/maggio	Psicologia, Francese, Inglese, Educazione civica, Italiano	-Libri di testo -dispense fornite dall'insegnante

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti esperienze relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
titolo del percorso	periodo	durata	discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Costruirsi un futuro nell'industria chimica Stage c/so #YouthEmpowered Coca Cola HBC Italia – Leroy Merlin Sportello Energia – Federchimica	2020/21	75 ore	Discipline Propedeutiche Classe III: Italiano; Storia; Matematica; Diritto e legislazione socio-sanitaria; Inglese; Metodologie operative; Francese; Igiene e cultura medico-sanitaria; Psicologia	online
Economia civile – Gocce di sostenibilità- Facciamo luce con educazione Digitale	2021/22	75 ore	Discipline Propedeutiche Classe IV: Italiano; Storia; Matematica; Diritto e legislazione socio-sanitaria; Inglese; Metodologie operative; Francese; Igiene e cultura medico-sanitaria; Psicologia	Piattaforma eD educazione digitale (https://www.educazionedigitale.it)

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
<i>Percorso CLIL</i> (Content and Language Integrated Learning)	Anno Scolastico intero	Storia dell'Arte, Inglese

Il percorso con applicazione della metodologia CLIL non è stato attuato, data la mancanza di personale docente qualificato, in possesso di relativa certificazione attestante le competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche richieste.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- I triangoli della memoria
- Insieme contro la violenza sulle donne
- Nessuno si salva da solo
- Rumundo Mediterraneo
- Cineforum
- Economicamente
- Progetto Hub Steam
- Orientamento UniKore
- Orientamento Toniolo University
- Orientamento Orienta Sicilia-AsterSicilia
- Orientamento Esercito Italiano
- Dati storti-Sicilia/Sardegna
- Ascolta il tuo corpo e seguimi
- Attività sportiva
- Il computer parla inglese "Communication is the key to success!"
- Visita alla Sibeg: azienda della Coca-Cola in Sicilia
- Marcia della legalità: manifestazione in ricordo del 30 anniversario della visita ad Agrigento
- Viaggio d'istruzione a Budapest

VERIFICA E VALUTAZIONE

Di seguito vengono elencati principi e criteri di valutazione esplicitati nel P.T.O.F. 2022-2025, sezione "Valutazione"

Diagnostica	<p>La valutazione diagnostica o iniziale, è tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche. I successivi momenti valutativi sono da considerare sia nella dimensione formativa sia in quella sommativa.</p>
Formativa	<p>La valutazione formativa avviene all'interno dello svolgimento di un processo didattico e dell'insegnamento di ciascuna disciplina; verifica il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in rapporto ad un obiettivo preciso e alla formazione in itinere dell'alunno. I singoli giudizi espressi, oltre comunicare il grado di competenza acquisito dallo studente, costituiscono occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi di più alto livello. La valutazione formativa consente la predisposizione di strategie di recupero e di consolidamento della preparazione; essa è fatta periodicamente dai docenti e in maniera collegiale dai consigli di classe.</p>
Sommativa	<p>La valutazione sommativa si situa invece nella fase finale del processo didattico e accerta il grado di conseguimento di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione didattica; presume precisi parametri di riferimento, una chiara e circostanziata programmazione del Consiglio di classe e l'attuazione del contratto formativo con gli alunni, i quali con chiarezza devono conoscere fin dai primi giorni di scuola tempi, modalità e criteri di verifica e di valutazione.</p>

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

Per gli alunni dei diversi indirizzi sono previste una valutazione periodica (trimestrale) e una valutazione finale, riferite:

- sia ai livelli di apprendimento acquisiti;
- sia al comportamento.

La valutazione finale va considerata:

- in un contesto unitario, in rapporto agli obiettivi formativi programmati
- con la massima attenzione al profilo culturale e alla vicenda scolastica di ciascun alunno, visti anche nel contesto della classe:
- nel contesto della situazione emergenziale in atto.

Alla definizione della valutazione concorrono:

- i risultati conseguiti nell'apprendimento di ciascuna disciplina;

– un giudizio di merito sull'andamento di tutto l'anno scolastico, sulla progressione rispetto ai livelli di partenza (con particolare attenzione al percorso degli studenti stranieri), sull'impegno, sulla partecipazione al lavoro in classe e a distanza, sulle capacità di recupero, anche in rapporto alla partecipazione ad eventuali I.D.E.I. e ai risultati ottenuti, sulle capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro scolastico, sul metodo di studio e sulla capacità di rielaborare ed esprimere correttamente le conoscenze acquisite, sulla partecipazione attiva alle attività di didattica a distanza.

Palma di Montechiaro, 12/05/2023

Il Coordinatore di Classe

(Prof.ssa Eliana Nobile)

Il Consiglio di Classe:

Discipline	Docenti	Firme
Italiano	PROF.SSA NOBILE ELIANA	
Storia	PROF.SSA NOBILE ELIANA	
Lingua e cultura inglese	PROF.SSA POLICARDI ORNELLA	
Lingua e cultura francese	PROF.SSA SAVAIA GIUSEPPINA	
Psicologia generale e applicata	PROF.SSA TERRASI ROSEMARIE	
Igiene e cultura medico sanitaria	PROF. SCRUDATO EMANUELE	
Tecnica amministrativa ed economico sociale	PROF.SSA AMICO EGIZIA	
Matematica	PROF. AZZOLETTI GIUSEPPE	
Diritto e legislazione socio-sanitaria, Educazione civica	PROF.SSA SORCE ROSSANA	
Metodologie operative	PROF.SSA CORALLO TIZIANA	
Scienze Motorie e Sportive	PROF. CURIALE RAIMONDO	
Religione cattolica	PROF.SSA DI MARCO MARIA	

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Annalia Todaro)

ALLEGATO N. 01 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Eliana Nobile

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V L è formata da 12 alunne. Nel corso dell'anno scolastico, una parte delle allieve ha mostrato interesse nei confronti della disciplina, una partecipazione attiva ed un impegno regolare ed abbastanza approfondito; un altro gruppo di allieve ha evidenziato apertura nei confronti del dialogo educativo, ma si è impegnata con minor costanza, anche per le incertezze di base e le insicurezze presenti nel metodo di studio.

La classe, per quanto riguarda il profitto, ha raggiunto in generale risultati soddisfacenti che si attestano su due livelli:

- primo livello: alunne che si sono distinte per l'attitudine alla riflessione e alla rielaborazione, nonché per la capacità di operare collegamenti, che dispongono di buone conoscenze e competenze nell'orale e di una adeguata padronanza espressiva a livello di produzione scritta;

- secondo livello: alunne che sono pervenute ad una padronanza sufficiente della lingua, sia a livello fruitivo che produttivo, ma che vanno sostenute nelle attività di riflessione e di collegamento. Anche queste ultime alunne, tuttavia, hanno conseguito le competenze fondamentali per la comprensione essenziale di un testo letterario e dei periodi storico-culturali entro cui autori e opere si collocano.

Nella presentazione degli argomenti, si è tenuto sempre conto dei tempi di attenzione e dei livelli cognitivi di ciascuno, rallentando, semplificando ed adattando opportunamente la proposta dei contenuti.

Per alcuni argomenti di particolare complessità, si è preferito optare per sintesi e rappresentazioni visive, attraverso l'utilizzo di dispense e di mappe concettuali, al fine di dare anche alle alunne della fascia debole la possibilità di accedere ai concetti portanti e più significativi delle tematiche proposte.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi didattici, riportati nella tabella seguente, possono considerarsi raggiunti in modo soddisfacente, in quanto tutte le alunne hanno migliorato i loro livelli di partenza e conseguito risultati proporzionati alle potenzialità individuali.

OBIETTIVI GENERALI

-
- Padronanza della lingua italiana
 - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non
 - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
 - Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi
-

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi di padronanza, come sopra specificato.

Conoscenze:

- Testi di autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana di fine Ottocento
- La letteratura tra fine Ottocento e Inizio Novecento : Decadentismo, Naturalismo, Verismo e Realismo, Ermetismo.
- Caratteristiche e temi del romanzo nella prima metà del Novecento
- Poesia e narrativa tra le due Guerre

Abilità/Capacità:

- Individuare le relazioni tra avvenimenti storici e correnti culturali
- Ricavare dai testi le idee e le poetiche degli autori
- Individuare caratteri specifici di tipologie testuali diverse
- Collegare temi di un testo alle caratteristiche rappresentative del periodo
- Produrre testi scritti di diversa tipologia secondo le indicazioni riguardanti la prima prova scritta dell'Esame di Stato

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

- Conoscenza essenziale dei contenuti dei moduli proposti di storia della letteratura italiana
- Conoscenza essenziale della struttura delle diverse tipologie testuali proposte

Abilità

- Saper leggere in modo sufficientemente scorrevole i testi proposti
- Saper esporre con sufficiente chiarezza, correttezza e ordine logico i contenuti
- Saper produrre testi di diversa tipologia anche semplici, logicamente strutturati e grammaticalmente corretti
- Saper ricostruire il profilo di un autore o di un periodo letterario
- Saper effettuare semplici collegamenti tra i testi e la poetica dell'autore o del periodo
- Saper comprendere il significato essenziale dei diversi tipi di testo affrontati e riportarne una semplice interpretazione

ITALIANO

Modulo 1

Il Romanticismo, nuova sensibilità ottocentesca (Ripasso)

- ☑ La poesia romantica in Europa
- ☑ La poesia romantica in Italia: Madame de Stael e la polemica classico-romantica

Modulo 2

☐ **Il grande romanzo dell'Ottocento (sintesi)**

Modulo 3

Alessandro Manzoni:

- ☑ vita, opere, pensiero e poetica
- ☑ Opere analizzate: "I Promessi Sposi", "Odi", "Tragedie"
- ☑ Da "I Promessi Sposi": "L'incontro di don Abbondio con i bravi": lettura, analisi e commento.
- ☑ "Lettera sul Romanticismo al marchese C. D'Azeglio": lettura, analisi e commento.
- ☑ Da "Odi": "Il Cinque Maggio": lettura, parafrasi e commento

Modulo 4

Tra Ottocento e Novecento in letteratura:

- ☑ L'Età del Positivismo: caratteri generali
- ☑ L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo
- ☑ Il Primo Novecento: un'epoca nuova

Modulo 5

Il Naturalismo in Francia e il Naturalismo in Italia

Modulo 6

Giovanni Verga:

- ☑ vita, opere, pensiero e poetica.
- ☑ Opere analizzate: "Le novelle"; "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo"
- ☑ Da "Le novelle": "Rosso Malpelo": lettura, analisi e commento
- ☑ Da I Malavoglia: "La famiglia Malavoglia", cap.1
- ☑ Da Mastro don Gesualdo: "La morte di Gesualdo", parte IV, cap. V

Modulo 7

Il Decadentismo (in breve)

- ☑ Il Simbolismo in Francia
- ☑ Il romanzo decadente in Italia

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

Modulo 8

Gabriele D'Annunzio:

- ☒ vita, opere, pensiero e poetica.
- ☒ Opere analizzate : "Il Piacere", "Notturmo", "Alcyone"
- ☒ Da "Notturmo": "*Scrivo nell'oscurità*": lettura, analisi e commento.

Modulo 9

Giovanni Pascoli:

- ☒ vita, opere, pensiero e poetica
- ☒ Opere analizzate: "Myricae", "Canti di Castelvecchio", "Il fanciullino"; "La grande Proletaria si è mossa"
- ☒ Da Myricae : "*X Agosto*" lettura, parafrasi e commento.

Modulo 10

Luigi Pirandello:

- ☒ vita, opere, pensiero e poetica
- ☒ Opere analizzate: "Novelle per un anno", "Il fu Mattia Pascal"; "Uno, nessuno e centomila";
- ☒ Da "Uno, nessuno e centomila": "Un piccolo difetto": lettura, analisi e commento.

Modulo 11

L'Ermetismo: caratteri generali (in breve)

Modulo 12

Giuseppe Ungaretti :

1. vita, opere, pensiero e poetica
2. Opere analizzate: "L'Allegria", "Sentimento del tempo", "Il dolore"
3. Da "L'Allegria": "Soldati" e "Mattina" lettura, parafrasi e commento.

Modulo 13

Salvatore Quasimodo

1. vita, opere, pensiero e poetica
2. Da "Acque e terre": "Ed è subito sera": lettura, parafrasi e commento.

Modulo 14

Eugenio Montale

1. vita, opere, pensiero e poetica
 2. Opere analizzate : "Ossi di seppia", "Le occasioni" e "Satura"
- Da Satura "Ho sceso, dandoti il braccio": lettura, parafrasi e commento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi relativi alla disciplina. È stato valorizzato soprattutto lo studio della poetica dei diversi autori, ricavata dall'analisi dei testi, mentre non si è data particolare importanza all'acquisizione dei dati biografici e della precisa cronologia delle opere. Le metodologie prevalenti sono state:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Attività di gruppo
- Dibattiti e discussioni collettive
- Ricerca guidata
- Moderne tecniche di apprendimento (*problem solving, mastery learning, brainstorming*)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: “La mia letteratura” : Dal Seicento all'Ottocento v. 2 e Dalla fine dell'Ottocento a oggi v. 3 - A.Roncoroni, M.M. Cappellini, E.Sada ed. Signorelli Scuola, 2012
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	x			
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE		x		
PROVE SEMISTRUTTURATE		x		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 12/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA ELIANA NOBILE)

ALLEGATO N. 02 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Eliana Nobile

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V L è formata da 12 alunne. Nel corso dell'anno scolastico, una parte delle allieve ha mostrato interesse nei confronti della disciplina, una partecipazione attiva ed un impegno costante; un altro gruppo di allieve si è impegnata con minor regolarità, anche per le incertezze di ordine logico ed espressivo e le insicurezze a livello di metodo, aspetti che hanno reso talora difficoltoso l'approccio alla disciplina.

La classe, per quanto riguarda il profitto, ha raggiunto in generale risultati soddisfacenti che si attestano su due livelli:

- primo livello: alunne che sono in grado di cogliere la complessità di un evento, articolando l'esposizione in modo chiaro e ordinato, e di situare gli avvenimenti in un contesto più ampio, osservando e descrivendo gli elementi di continuità e di diversità dei processi;

- secondo livello: alunne che sanno analizzare solo gli aspetti più significativi degli eventi storici, per un approccio verso la disciplina che privilegia la memorizzazione rispetto alla rielaborazione. Essi sono comunque in grado di individuare i concetti chiave e stabilire qualche collegamento.

Nella presentazione dei contenuti disciplinari, si è tenuto sempre conto dei tempi di attenzione e dei livelli cognitivi di ciascuno, rallentando, semplificando ed adattando opportunamente la proposta dei contenuti.

Per alcuni argomenti di particolare complessità, si è preferito optare per sintesi e rappresentazioni visive, attraverso l'utilizzo di dispense e di mappe concettuali, al fine di dare anche alle alunne della fascia debole la possibilità di accedere ai concetti portanti e più significativi dei contenuti proposti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi didattici, riportati nella tabella seguente, possono considerarsi raggiunti in modo soddisfacente, in quanto tutte le alunne hanno migliorato i loro livelli di partenza e conseguito risultati proporzionati alle potenzialità individuali.

OBIETTIVI GENERALI

-
- Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso

 - Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino

 - Educare al confronto culturale e ideologico
-

-
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi di padronanza, come sopra specificato.

Conoscenze:

- ☒ L'Italia unitaria e i problemi postunitari
- ☒ Economia, società e politica nella seconda metà dell'Ottocento
- ☒ La società di massa. Nazionalismo, colonialismo, razzismo, antisemitismo.
- ☒ L'età giolittiana: decollo industriale e novità politiche.
- ☒ Luci ed ombre dell'Italia liberale. Il suffragio "universale", la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.
- ☒ L'Europa dai precari equilibri bismarckiani ai gravi contrasti geopolitici.
- ☒ Le premesse alla Prima Guerra Mondiale: crisi, conflitti e annessioni del primo Novecento
- ☒ Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti. La tragica realtà della guerra totale.
- ☒ L'Italia in guerra. Attacchi frontali e vita di trincea.
- ☒ La svolta del 1917: la rivoluzione bolscevica e l'intervento degli U.S.A.
- ☒ Il crollo degli imperi centrali, la pace di Versailles e i 14 punti di Wilson.
- ☒ Egoismi nazionali e nuovi assetti mondiali. La crisi del dopoguerra.
- ☒ Democrazia e totalitarismo tra le due guerre
- ☒ La Russia dalla rivoluzione di Lenin al totalitarismo di Stalin. Pianificazione economica e gulag.
- ☒ Le origini del fascismo italiano.
- ☒ L'Italia dalla crisi del sistema liberale al regime fascista. Mussolini: dalla marcia su Roma alle leggi fascistissime. Il regime e il consenso.
- ☒ L'antifascismo.
- La crisi mondiale del 1929: il New Deal rooseveltiano e la risposta dei regimi totalitari.
- ☒ La Germania: dalle debolezze della repubblica di Weimar alla dittatura nazionalsocialista.
- ☒ Hitler e il Reich millenario. L'antisemitismo nazista e i Lager.
- ☒ L'Italia dalla guerra di Etiopia alle leggi razziali.
- ☒ Cause e responsabilità. La questione ceca. Il patto Ribbentrop-Molotov e l'invasione della Polonia. Lo scatenamento della guerra.
- ☒ L'intervento italiano e gli obiettivi di Mussolini.
- ☒ Dalla guerra lampo alla guerra totale e ideologica.
- ☒ Le vittorie dell'Asse, la campagna di Russia e l'attacco giapponese agli U.S.A. (1941).
- ☒ La svolta del 1942/43: le sconfitte dell'Asse e il crollo del regime fascista in Italia
- ☒ La Resistenza in Europa e la shoah.
- ☒ La sconfitta di Germania e Giappone. L'orrore atomico.
- ☒ Il mondo nella guerra fredda e l'Italia fino agli anni Cinquanta
- ☒ Il difficilissimo dopoguerra.
- ☒ Il 1968 e il 1989
- ☒ L'Europa unita

Abilità/Capacità:

- ☒ Acquisizione e padronanza del linguaggio disciplinare.
- ☒ Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso
- ☒ Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo.
- ☒ Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

CONTENUTI TRATTATI²

STORIA
<p>MODULO 1 NUOVI ASSETTI OTTOCENTESCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ L'Italia della Destra Storica ☒ La Questione meridionale e questione romana ☒ L'Europa degli Stati-Nazione ☒ La crescita degli U.S.A. ☒ La Sinistra storica al governo in Italia <p>MODULO 2 GRANDE INDUSTRIA E COLONIALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ La Seconda Rivoluzione industriale ☒ Il movimento operaio ☒ Il Colonialismo; ☒ Imperialismo e razzismo ☒ L'Europa a fine Ottocento ☒ L'età di Crispi; <p>MODULO 3 L'INQUIETO INIZIO DEL XX SECOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Il tempo della Belle Epoque ☒ Nuova grande potenza: gli Stati Uniti(sintesi) ☒ I giganti dell'Est: Russia, Giappone, Cina ☒ L'Età di Giolitti ☒ Gli opposti nazionalismi alla vigilia della Prima Guerra Mondiale <p>MODULO 4 PRIMA GUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Scoppia la Prima Guerra Mondiale ☒ Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità ☒ Un bilancio del conflitto e la pace

² In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

☒ La Rivoluzione d'Ottobre in Russia

MODULO 5

LE TRASFORMAZIONI DEL DOPOGUERRA

- ☒ Le masse, nuove protagoniste della Storia
- ☒ Il difficile dopoguerra in Europa
- ☒ La Germania di Weimar
- ☒ La crisi italiana e la scalata del Fascismo

MODULO 6

LA RUSSIA: DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA (Sintesi)

MODULO 7

L'ITALIA : DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO (Sintesi)

MODULO 8

LA GERMANIA : DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH (Sintesi)

MODULO 9

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (Sintesi)

MODULO 10

I TRATTATI DI PACE, LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA (Sintesi)

MODULO 11

LA RICOSTRUZIONE POSTBELLICA E IL BOOM ECONOMICO (Sintesi)

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☒ Lezione frontale
- ☒ Lezione dialogata
- ☒ Attività di gruppo
- ☒ Dibattiti e discussioni collettive

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: MEMORIA E FUTURO 2 e 3, Di Sacco Paolo, SEI
- Sintesi fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE		x		
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE		x		
PROVE SEMISTRUTTURATE		x		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 12/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA ELIANA NOBILE)

**ALLEGATO N. 03 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: Policardi Ornella**

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

La maggior parte delle studentesse ha presentato una preparazione di base lacunosa e frammentaria, legata a carenze pregresse e a vicende inerenti il peculiare background della classe, il processo di apprendimento è stato, quindi, penalizzato dai continui cambi di docenze, difatti la sottoscritta è subentrata al quarto anno, potendo così garantire una continuità nell'ultimo biennio scolastico. Ma, nonostante ciò, la classe ha seguito con interesse ed entusiasmo il percorso formativo, dimostrando di avere acquisito i contenuti proposti. La preparazione si esprime, fondamentalmente, in termini di conoscenze e competenze, l'impegno profuso è sempre stato propositivo e costante. Sono state acquisite le principali strutture morfo-sintattiche e, complessivamente, la classe possiede un sufficiente bagaglio lessicale che consente di analizzare e sintetizzare testi inerenti l'indirizzo specifico. Le attività di Reading, Listening e Speaking e i continui riferimenti al programma svolto negli scorsi anni hanno contribuito a rafforzare ed ampliare le competenze comunicative. Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti in modo soddisfacente, tenendo, sempre, in considerazione i livelli di partenza e le carenze espressive.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti in modo soddisfacente, tenendo, sempre, in considerazione i livelli di partenza e le carenze espressive.

OBIETTIVI GENERALI

1.Acquisizione competenze comunicative a livello di ricezione, interazione e produzione, sia orale che scritta; 2. Riflessione sul sistema(morfologia, fonologia, sintassi , lessico etc) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa e contrastiva rispetto alla lingua italiana al fine di sviluppare autonomia nello studio. 3.Utilizzo, in situazioni di comunicazione, delle strutture linguistiche essenziali, in modo che il messaggio venga adeguatamente trasmesso e recepito. 4. Sviluppo conoscenze relative all'universo culturale della L2 Analisi di testi scritti tecnici, scientifici e non e visione di video per cogliere le specificità culturali del paese di cui si studia la lingua.

CONTENUTI TRATTATI³

³ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

LINGUA INGLESE

FAMILIES AND CHILDREN

The Family:

Adults and children, Parenting styles: Authoritarian, Authoritative, Permissive, Neglectful.

Nature versus Nurture: Genetic and Environmental influences.

Family forms.

Severe Disorders:

Down Syndrome;

Autism-A developmental Disorder;

Epilepsy-A neurological Disorder,

Intellectual Disability-A Neurodevelopmental Disorder.

Minor Disorders:

Learning Disabilities: Verbal learning disabilities, Non-verbal learning disabilities.

Attention Deficit Hyperactive Disorder.

Physical Disability,

Overcoming Disability

The Elderly

Old age diseases:

Old Age dementia, Alzheimer's disease, Parkinson's disease.

Dopo il 15 maggio:

Social care for the Elderly: Residential Homes and Sheltering Housing, Home care, Enablement services and telecare.

Listening activities pag.117 num.3, pag.191 num.3,4, pag.215 num 18, pag 271 num 5, pag 273 num 9, pag. 275 num 13, pag.279 num 3, pag.283 num 8.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Role play, work in pair, cooperative learning, problem solving, experiential learning

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo: A Caring Society**
- Materiale attinto dal web: [simply psychology.org](http://simply-psychology.org)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	x			
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE	x			
PROVE SEMISTRUTTURATE	x			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 12/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. POLICARDI ORNELLA)

**ALLEGATO N. 04 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE
DOCENTE: PROF.SSA GIUSEPPINA SAVAIA**

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 13 alunne, tutte provenienti dalla classe IV L. Nella classe è presente un'alunna per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), calibrato sui livelli minimi attesi e che include la progettazione didattico-educativa, con gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessari. Fin dall'inizio dell'anno, si è cercato di orientare gli alunni verso la comprensione di testi orali e scritti relativi sia al settore socio-sanitario, che alla civiltà francese in generale. Si è insistito, spesso, sul superamento delle lacune grammaticali riscontrate, per migliorare le strutture morfo-sintattiche, necessarie alla semplice competenza comunicativa di vita reale e, per avviarli alla professione socio-sanitaria, usando la microlingua specifica del settore. La classe molto modesta, si è dimostrata, complessivamente, attenta e partecipe e raggiunge risultati sufficienti. Per quanto riguarda la preparazione, alcune studentesse avrebbero dovuto elaborare un metodo di studio più efficace e più consapevole, soltanto qualcuna, infatti, ha sviluppato discrete capacità logiche, una conoscenza completa degli argomenti trattati e, un uso soddisfacente delle strutture linguistico-espressive proprie della disciplina. Per quanto riguarda il comportamento, le allieve hanno avuto, sempre, un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Il processo di insegnamento/apprendimento del presente anno scolastico, è stato anche implementato dall'uso di strumenti tecnologici, per una migliore comprensione e produzione della lingua. Sono state, pertanto, messe in atto tutte le strategie necessarie alla crescita di ciascuna alunna.
- Il livello raggiunto dalla classe è accettabile. Sono state rimosse, per quanto possibile, le lacune emerse durante l'anno ed è stata sviluppata e migliorata la conoscenza della lingua straniera, oggetto di studio.
 - Poche allieve usano la lingua con un'adeguata consapevolezza, altri evidenziano difficoltà, soprattutto nell'approccio comunicativo orale, dovute ad una carente preparazione di base.
 - Un gruppo di alunni conosce gli argomenti del settore socio-sanitario in lingua francese, svolti nel corso dell'anno scolastico ed ha raggiunto gli obiettivi prefissati, un altro gruppo, invece, è stato più lento nello studio e non li ha raggiunti pienamente.

- Parte degli studenti, oltre ad avere acquisito le conoscenze del linguaggio settoriale, ha appreso aspetti della civiltà francese.

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisizione competenze comunicative a livello di ricezione, interazione e produzione, sia orale che scritta;
- Riflessione sul sistema (morfologia, fonologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa e contrastiva rispetto alla lingua italiana al fine di sviluppare autonomia nello studio;
- Utilizzo, in situazioni di comunicazione, delle strutture linguistiche essenziali, in modo che il messaggio venga adeguatamente trasmesso e recepito;
- Sviluppo delle conoscenze relative all'universo culturale della L2;
- Analisi di testi scritti tecnici, scientifici e non, video per cogliere le specificità culturali del paese di cui si studia la lingua.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Padroneggiare la lingua francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, secondo quadro il comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Saper produrre testi scritti attinenti all'assistenza sociale in relazione a differenti scopi comunicativi.
- Saper riflettere sulla lingua
- Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di tipo tecnico, scientifico e non per coglierne le specificità
- Analizzare e confrontare testi ed eventuali produzioni di altri paesi
- Saper descrivere in modo generale le esperienze della vita quotidiana.

CONTENUTI TRATTATI⁴

LINGUA FRANCESE
Introduction: Le secteur social Module 1: Les métiers dans le domaine de l'assistance Dossier Adolescence Dossier Famille Module2: Les métiers dans le domaine de l'animation et l'éducation L'animateur sociocultural

⁴ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

L'assistant familial
 Dossier immigration: vers l'intégration
 Les sans-papiers ne sont pas des délinquants
 Module 3: Unité1, 2, Module 4: Unité 2,3,5.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Conversazione e discussione
- Ricerca guidata
- Moderne tecniche di apprendimento (*problem solving, mastery learning, brainstorming*)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Poti Laura, **Pour bien faire le français des services sociaux**, ed. Hoepli.
- Dispense fornite dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	x			
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE	x			
PROVE SEMISTRUTTURATE		x		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 12/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE
 (PROF.SSA GIUSEPPINA SAVAIA)

**ALLEGATO N. 05 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

DOCENTE: PROF.SSA ROSEMARIE TERRASI

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V L, composta da 12 alunne (12 femmine) e una ragazza uditrice, si presenta eterogenea per capacità, preparazione e ritmi di apprendimento. Una delle alunne si avvale di un Piano didattico Personalizzato. La classe si è sempre mostrata estremamente rispettosa delle regole e dei docenti; notevole è stato il grado di integrazione, disponibilità, socializzazione e di collaborazione del gruppo, nell'intero corso dell'anno. Da un punto di vista strettamente didattico, la classe ha sempre mostrato grande interesse, partecipazione ed impegno nei confronti delle attività didattiche proposte. Il clima favorevole instauratosi ha consentito il regolare svolgimento della programmazione disciplinare. Il gruppo classe, infatti, è sempre riuscito a mantenere un alto grado di concentrazione, rendendo stimolante e molto proficuo il dialogo didattico-educativo; ciò è stato possibile grazie al loro impegno che ha consentito di poter trattare gli argomenti con numerosi confronti, da un punto di vista diacronico e anche in modo interdisciplinare. Per quanto riguarda la valutazione, il percorso formativo si può considerare positivo per l'intero gruppo classe; sicuramente si deve evidenziare la presenza di alcuni discenti, in possesso di un solido bagaglio culturale, che si sono particolarmente distinti grazie anche al loro spirito critico. Ad oggi si può dire che la situazione presenta un incremento generalizzato dei livelli di profitto così suddivisi: alcuni alunni hanno un livello buono e il resto si attesta su un livello ottimo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi proposti di psicologia generale e applicata possono considerarsi raggiunti, gli studenti possiedono una buona padronanza degli argomenti e un buon livello per quanto riguarda la capacità di analisi, di collegamento e sono in grado di compiere buone rielaborazioni personali in termini di contenuto e linguaggio specifico.

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire il linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti della Psicologia in quanto Scienze Umane Riconoscere la specificità della Psicologia in quanto Scienze Umane

- Saper individuare le tesi fondamentali riconoscendone le idee chiave.
- Mantenere una consapevole ed unitaria visione dell'intero percorso disciplinare.
- Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.
- Identificare i servizi e le figure professionali implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.
- Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.
- Esporre oralmente, in maniera chiara e coerente, utilizzando con proprietà la specifica terminologia della disciplina.
- Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.
- Sapere comprendere i messaggi e la realtà.
- Sapere esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri.
- Imparare a progettare e a risolvere i problemi

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere la relazione tra metodi di analisi, ricerca e teorie psicologiche.
- Conoscere la normativa dei servizi socioassistenziali. Conoscere ruoli e competenze delle professioni socioassistenziali.
- Individuare le caratteristiche delle famiglie fragili e multiproblematiche.
- Identificare i servizi da attivare per definire, progettare e gestire un piano d'intervento.
- Conoscere l'influenza dei contesti ambientali sullo sviluppo dei minori.
- Conoscere aspetti del disagio psicologico e sociale sui minori.
- Conoscere gli aspetti dell'intervento sociale e sanitario a favore dei minori e delle loro famiglie.
- Saper individuare la relazione tra le varie forme di disagio e le forme opportune d'intervento.
- Conoscere i problemi socioassistenziali degli anziani, le politiche ed i servizi a loro riservati.
- Conoscere i problemi socioassistenziali dei disabili fisici e psichici, le politiche ed i servizi realizzati a loro dedicati.
- Identificare i servizi preposti alle pratiche di integrazione.
- Identificare caratteristiche, i principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.

CONTENUTI TRATTATI⁵

⁵ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

U.D.A 1 - I metodi di ricerca psicologica e influssi sui servizi sociosanitari

Il metodo clinico e l'osservazione diretta, i metodi osservativi diretti e il loro influsso sui servizi sociosanitari, l'osservazione partecipante e il suo influsso sui servizi sociosanitari, l'osservazione indiretta, la ricerca-azione e il loro influsso sui servizi sociosanitari il metodo sperimentale e il suo influsso sui servizi sociosanitari, l'inchiesta la ricerca documentaria, e il loro influsso sui servizi sociosanitari, la ricerca-azione e il suo influsso sui servizi sociosanitari.

U.D.A 2- Le professioni d'aiuto e le modalità d'intervento

Il profilo professionale e i compiti degli operatori in ambito sociosanitario, la legislazione dei servizi socioeducativi e sociosanitari, le innovazioni nelle politiche sociali, apportate alla legge 328/2000, le funzioni e le competenze delle professioni sanitarie e socioassistenziali, le principali modalità d'intervento sui nuclei familiari, le scienze sociali e le politiche a sostegno della famiglia, tendenze contemporanee nelle unità familiari, le famiglie fragili, le famiglie multiproblematiche.

U.D.A 3 - Le modalità di intervento sui minori, gli anziani e i disabili

Le principali modalità d'intervento sui minori, i diritti del minore e le politiche socioeducative e sanitarie, le problematiche dei minori e degli adolescenti, le modalità d'intervento a favore dei minori, le principali modalità d'intervento sugli anziani, la condizione dell'anziano in Italia e le politiche di prevenzione, gli anziani, la famiglia, e i servizi, l'anziano fragile: colui che è affetto da patologie multiple, gli anziani affetti da demenza e da Alzheimer: le terapie, le principali modalità d'intervento sul disagio psichico e sui disabili, i problemi sociali e sanitari dei disabili fisici e psichici, le modalità d'intervento sulla disabilità, le modalità d'intervento sul disagio psichiatrico.

U.D.A 4 - Psicologia dei gruppi sociali

La psicologia dei gruppi, la leadership, la dinamica del gruppo, teorie classiche del gruppo, Kurt Lewin e i gruppi di apprendimento, Jacob Moreno e la sociometria, Wilfred Bion: apprendere dall'esperienza

U.D.A. 5- L'operatore al lavoro nel gruppo

Il gruppo di lavoro, il gruppo di animazione, il gruppo terapeutico

U.D.A 6- Problemi e interventi relativi all'integrazioni

Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale e scolastica, vecchie e nuove povertà e politiche di sostegno, i migranti e le politiche dell'integrazione scolastica dei minori migranti, l'integrazione scolastica dei disabili e la didattica inclusiva, problemi relativi all'integrazione lavorativa, le problematiche economiche e sociali del lavoro, l'integrazione lavorativa dei migranti, *l'integrazione lavorativa dei disabili*.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per coinvolgere maggiormente la classe nel processo educativo-didattico, si sono privilegiate lezioni di tipo interattivo-dialogiche e lavori di gruppo realizzati mediante l'ausilio del *Software online* Prezi. *Brainstorming*, lezione partecipata e dialogata e dibattiti sui temi proposti sono stati, infatti, alla base dell'insegnamento della disciplina. Per agevolare lo studio, sono state fornite mappe concettuali, sintesi, tabelle riepilogative e approfondimenti reperibili nella *Classroom*; principalmente si è cercato di attivare un apprendimento basato sul *cooperative learning*, su ricerche individuali e/o di gruppo e si è fatto ricorso a una didattica basata sulla lezione partecipata con soluzione cooperativa e/o individuale di *problem solving*, realizzazione di attività di prodotti multimediali e *peer to peer*. La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sull'interesse degli allievi e sulle loro reali esperienze, capacità e cognizioni e privilegiando l'interazione e la partecipazione (metodologia conversazionale). Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati e la realtà quotidiana. Importanti anche i momenti di studio e confronto con la realtà delle istituzioni e del territorio. Si è usato un linguaggio chiaro per permettere allo studente di comprendere in modo semplice e immediato la materia. In relazione agli obiettivi educativi si è lavorato per sostenere ed incrementare la partecipazione alle attività didattiche in tutti i momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione, l'assegnazione degli incarichi. È stato favorito la ricerca dei motivi dei successi e degli insuccessi e la riflessione sulle possibili loro cause. Si è posta particolare attenzione alla creazione di un clima di rispetto e cura dei bisogni dei singoli. Per quanto riguarda gli obiettivi didattici di competenza trasversale, si sono illustrate le caratteristiche degli strumenti a disposizione previsti (testi adottati e strumenti di consultazione), incrementando la capacità di utilizzo funzionale; è stata incentivata la pratica della tecnica dell'appunto e della schematizzazione ed è stata valorizzata la cura nella correttezza linguistico-espositiva, sia nella produzione orale che scritta. In merito agli obiettivi didattici di conoscenza pluridisciplinare, laddove i contenuti lo hanno richiesto, i docenti hanno avuto cura di predisporre proficui raccordi tra le varie discipline, che hanno favorito puntualizzazioni, riflessioni e percorsi comuni.

Nel corso dell'anno mi sono avvalsa delle seguenti: **metodologie didattiche**

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- *Cooperative learning*
- Conversazione e discussioni collettive
- Ricerca guidata
- Moderne tecniche di apprendimento (*problem solving, mastery learning, brainstorming*)

e dei seguenti mezzi e spazi:

- Aula scolastica
- Aula informatica
- Libri di testo, testi di consultazione
- Mappe concettuali
- Audiovisivi
- Piattaforme didattiche a distanza
- Video conferenze
- Audiovisivi e approfondimenti Prezi e *Power Point*.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Luigi D'Isa, Franca Foschini, Francesco D'Isa – **Corso di psicologia Generale e applicata** volume 2.

- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Presentazioni in *Power Point* e *Prezi*
- **Approfondimenti in Classroom** YouTube; Video-lezioni;
- Canali comunicativi proposti dalla scuola: Piattaforma Google *Meet* e Google *Classroom*.
- Materiale interattivo attraverso la piattaforma *G. Suite*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	x			
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE		x		
PROVE SEMISTRUTTURATE		x		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 12/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA ROSEMARIE TERRASI)

**ALLEGATO N. 06 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

DOCENTE: SCRUDATO EMANUELE

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato collaborazione, spirito di adattamento, e notevole interesse verso la disciplina in oggetto partecipando in modo attivo verso gli argomenti proposti. Gli allievi, nonostante qualche difficoltà iniziale legata al nuovo professore e al suo metodo di studio, hanno dimostrato un crescente miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze mediche rispetto alla situazione iniziale. Hanno raggiunto un buon grado di maturità e di autonomia operativa. Dal punto di vista disciplinare il comportamento delle alunne è risultato sempre corretto e sensibile ai richiami e alle sollecitazioni del docente per il rispetto delle regole.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: Conoscenze delle finalità di igiene e cultura medico sanitaria; dei principali organi e apparati, del loro funzionamento; delle interconnessioni di uno o più organi al fine di espletare singole o più funzioni; conoscenze delle disabilità, handicap e menomazioni, dei servizi rivolti ai diversamente abili; conoscenza delle patologie neuro-degenerative e dei risvolti ad essi implicati nella gestione professionale dei pazienti; organizzazione del SSN e del profilo professionale dell'OSS e delle figure legate a esso.

Competenze, Capacità e Abilità: Capacità di promuovere il concetto di salute attraverso azioni legate alla prevenzione primaria, secondaria e terziaria; capacità di gestione dei pazienti diversamente abili e riconoscerne le esigenze mediante una profonda capacità di distiguo con patologie affini; Gli studenti hanno acquisito abilità nella rilevazione dei parametri vitali del paziente e nella gestione legata al loro profilo professionale.

CONTENUTI TRATTATI⁶

⁶ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

TITOLO UNITA' DIDATTICA

ARGOMENTI

- La gravidanza e il parto (meiosi , DNA, riproduzione sessuale, esami preparto e post-parto, malattie prenatali, perinatali e postnatali,)
- La senescenza (malattie cardiovascolari, cerebrovascolari, BPCO, tumore al polmone e sindromi neurodegenerative, piaghe da decubito)
- Morbo di Parkinson
- Malattia di Alzheimer
- Supporti alla senescenza (PAI, tecniche per la rilevazione dello stato di salute, scale dei livelli dell'autonomia, bisogni specifici dell'anziano e del disabile, servizi assistenziali e assessment geriatrico)
- SSN
- Legislazione sanitaria (, diritti dei minori, diritti dei disabili, carta dei diritti del malato, IGV, FMA, aborto e obiettori di coscienza)
- Primo soccorso
- Tecniche di misurazioni delle funzioni vitali
- Rilevamento di stati di incoscienza e le sue possibili implicazioni
- Esercitazione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state effettuate rispettando i principi di gradualità, globalità della classe cercando di suscitare maggiore interesse e curiosità nei confronti della materia .

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo
Utilizzo della LIM
Video su canali didattici inerenti l'argomento
Ricerca su riviste scientifiche internazionali e riconosciute
Dispense fornite dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
--------------------------	----	----	--	--

VERIFICHE SCRITTE	x			
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE	x			
PROVE SEMISTRUTTURATE	x			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 12/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. EMANUELE SCRUDATO)

**ALLEGATO N. 07 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**

DOCENTE: EGIZIA AMICO

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 13 alunne, di cui una uditrice, proveniente da un altro indirizzo di studi. Durante lo svolgimento delle attività di questo periodo, la classe è stata sottoposta ad osservazione finalizzata a verificare:

- la qualità delle conoscenze e competenze acquisite;
- il comportamento e la regolarità della frequenza scolastica;
- il grado di attenzione e la qualità e costanza dell'impegno.

Gli allievi sono apparsi abbastanza motivati ed interessati alle attività didattiche. Frequentano regolarmente le lezioni e manifestano in classe un comportamento sempre corretto.

Seppure la classe risulti vivace, mostra interesse alla disciplina, prediligendo la parte pratica a quella teorica, mostrando una partecipazione attiva e produttiva.

Gli alunni manifestano adeguate capacità di comprensione, di produzione e rielaborazione di informazioni.

Si mostrano in grado di organizzare il loro pensiero e le loro conoscenze e procedono in modo autonomo ed efficace in molte occasioni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe è riuscita a raggiungere buoni risultati, si è cercato di dotare gli allievi di senso critico e capacità di analisi, al fine di individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza.

OBIETTIVI GENERALI

- Utilizzare il linguaggio secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi di beni e servizi.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione.
- Autonomia dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.
- Applicare le normative che disciplinano l'erogazione dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.
- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali.
- Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale.

CONTENUTI TRATTATI⁷

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

- LA GESTIONE DEL PERSONALE
- L'ECONOMIA SOCIALE
- LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI
- IL PATRIMONIO AZIENDALE E IL REDDITO D'ESERCIZIO
- IL BILANCIO D'ESERCIZIO
- *IL SISTEMA BANCARIO*
- *LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO: STRUTTURE ORGANIZZATIVE E QUALITÀ DELLA GESTIONE*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate lezioni frontali ed esercitazioni sia di contenuto teorico che applicativo, si è spesso utilizzato il metodo interattivo stimolando la classe alla partecipazione attiva e al dialogo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di Testo: P. GHIGINI, C. ROBECCHI, F. DAL CAROBBO "Tecnica Amministrativa Ed Economia sociale", EDIZIONE: SCUOLA&AZIENDA, VOLUME UNICO
- Appunti forniti dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F. 2022-2025.

⁷ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	x			
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE		x		
PROVE SEMISTRUTTURATE	x			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 12/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. SSA EGIZIA AMICO)

**ALLEGATO N. 08 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
DISCIPLINA: MATEMATICA**

DOCENTE: AZZOLETTI GIUSEPPE

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da alcuni alunni capaci e interessati alla disciplina e da altri poco motivati al dialogo scolastico. Per tutti, si sono evidenziate carenze di base difficilmente colmabili se non con uno studio attivo e metodico che solo in pochi riescono ad applicare. Per motivare gli alunni e recuperare le lacune di base, si è scelto di richiamare sempre i prerequisiti necessari allo svolgimento dei temi trattati e si è instaurato un dialogo educativo basato sull'approccio alla lezione dialogata che coinvolgesse operativamente gli alunni in esercitazioni singole e di gruppo. In questo modo, alcuni fra i più refrattari hanno iniziato a interessarsi alla materia e raggiungere una sicurezza inaspettata nello svolgimento dei compiti assegnati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La maggior parte degli allievi ha raggiunto risultati di apprendimento più che discreti mentre un'esigua minoranza ha superato appena la sufficienza. Gli alunni hanno imparato ad utilizzare le tecniche di calcolo algebrico, aritmetico e analitico per risolvere i problemi ed anche ad eseguire la risoluzione degli stessi attraverso il metodo induttivo, analizzando ogni passaggio in maniera logica e critica fino alla rappresentazione finale dei dati raccolti e studiati, con organicità e chiarezza di procedura e sintesi dei risultati.

OBIETTIVI GENERALI

- ACQUISIRE IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA MATERIA
- INDIVIDUARE FONTI E RISORSE ADEGUATE PER LO SVOLGIMENTO DEI PROBLEMI QUALI LE CORRETTE TECNICHE DI CALCOLO ALGEBRICO, ARITMETICO E ANALITICO.
- SAPER RAPPRESENTARE E INTERPRETARE IN MANIERA QUALITATIVA E QUANTITATIVA I RISULTATI OTTENUTI NELLE PROCEDURE DI CALCOLO
- ELABORARE IN MANIERA CHIARA E SINTETICA I RISULTATI ATTRAVERSO LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA FINALE.

CONTENUTI TRATTATI⁸

⁸ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

MATEMATICA

Definizione di campo di esistenza di funzioni reali di variabile reale. Concetto di derivata e derivazione di funzioni razionali intere e radicaliche. Studio completo di funzioni razionali intere e rappresentazione grafica. Concetto di massimo e minimo relativi e assoluti e ricerca tramite lo studio della derivata prima. Concetto di flesso e ricerca tramite lo studio della derivata seconda. Campo di esistenza di funzioni radicaliche e frazionarie. *Derivazione delle funzioni radicaliche e derivazioni delle funzioni frazionarie.*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Una volta presentati i contenuti di base quali definizioni e metodi di calcolo attraverso la lezione guidata di tipo interattivo, gli alunni sono stati coinvolti a pensare a soluzioni per risolvere i problemi assegnati attraverso quesiti aperti, riferimenti a casi esperienziali e apertura di discussioni tra gli allievi con compiti di gruppo e lezioni fra pari. Gli alunni, argomentando sui problemi assegnati con domande opportunamente poste dal docente per guidarli alla risposta corretta, sono in grado di fare domande e farsi domande, mirate alla risoluzione degli stessi mettendo in gioco la logica, le conoscenze e le corrispondenze con altri problemi già affrontati e risolti, in un inviluppo di conoscenze e competenze che si rinnova per la risoluzione di problemi apparentemente nuovi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: L. Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini, A. Manenti Calvi, G. Zibetti, MATEMATICA MODELLI E COMPETENZE linea gialla vol.,4,5 Minerva Scuola
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	x			
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE	x			
PROVE SEMISTRUTTURATE	x			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 12/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. GIUSEPPE AZZOLETTI)

**ALLEGATO N. 09 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
DISCIPLINA: METODOLOGIE OPERATIVE**

DOCENTE: Tiziana Corallo

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 13 alunne (tutte femmine), provenienti tutte dalla IV L. Nella classe è presente un'alunna per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) contenente le più opportune misure dispensative e strategie compensative. Fin dall'inizio, dopo aver rilevato la situazione di partenza delle alunne della classe, si è cercato di lavorare sulle lacune pregresse per il recupero e l'acquisizione delle abilità e competenze relative ad un linguaggio tecnico specifico riguardante il settore socio-sanitario, pertanto è stato promosso un percorso finalizzato alla formazione della relativa figura professionale. Durante l'anno scolastico, la classe ha mostrato interesse e impegno verso le diverse proposte didattiche. Per qualcuna è stato opportuno incentivare la partecipazione, per altre, invece, si è cercato di far acquisire un metodo di studio corretto e consapevole. Il comportamento evidenziato dalle ragazze è stato sostanzialmente corretto.

Sia sul piano disciplinare che didattico, le alunne hanno mostrato un notevole grado di maturità, buoni rapporti interpersonali e un atteggiamento corretto nei confronti dell'insegnante.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alla disciplina, la classe ha manifestato, nel complesso, disponibilità al dialogo educativo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

- Realizzare autonomamente progetti educativi in relazione ai diversi contesti
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi e lavorativi
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale in relazione alle diverse tipologie di utenza
- Saper curare l'allestimento dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali attività di animazione, educative, ludiche e culturali in relazione ai diversi contesti

OBIETTIVI SPECIFICI

In riferimento alla programmazione disciplinare per competenze sono stati raggiunti gli obiettivi di seguito illustrati,

anche se con diversi livelli di consolidamento in termini di competenze, abilità e conoscenze

COMPETENZE

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Esperienza nell'uso degli strumenti informatici di documentazione ed elaborazione
- Capacità di interpretare i bisogni del territorio, rapportandoli alla normativa vigente e alle reti di servizio esistenti
- Disposizione a lavorare in équipe
- Avere un'impostazione mentale che consenta un'ordinata ed efficace programmazione
- Sapersi muovere tra le realtà socioassistenziali del territorio
- Concepire soluzioni efficaci e percorribili per diversi casi
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non-autosufficienza totale o parziale, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

ABILITA'

- Individuare il percorso che porta alla presa in carico della persona portatrice di bisogni
- Sapere qual è il proprio ruolo in ogni contesto
- Utilizzare competenze informatiche e multimediali nel lavoro d'équipe
- Nell' équipe coniugare collaborazione con autonomia professionale
- Comprendere la radicale diversità dei comportamenti da adottare a seconda dell'utenza e commisurare le rispettive strategie relazionali
- Saper operare tra le categorie svantaggiate con empatia e professionalità
- Intuire il disagio psichico e sociale nelle persone afflitte da dipendenze, menomazioni e malattie
- Saper comprendere lo stato d'animo di una persona
- Saper instaurare un legame empatico
- Essere esperto nell'uso degli strumenti della comunicazione a distanza
- Saper coinvolgere istituzioni e persone nell'attuazione di un progetto
- Rilevare il grado di autonomia del paziente
- Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano assistenziale individualizzato
- Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue a supporto dell'autonomia

CONOSCENZE

- Identificare le caratteristiche e le finalità di ciascun servizio
- Individuare destinatari, modalità di accesso e funzionamento di ciascun servizio
- Riconoscere i compiti e le funzioni del segretariato sociale
- Ruoli, ambiti e responsabilità nella professione dell'operatore dei servizi sociosanitari
- Il lavoro in équipe tra collaborazione autonomia

- Conoscenza delle proprie competenze e responsabilità
- Consapevolezza del proprio apporto all'interno di un'équipe
- Le condizioni sociali delle categorie svantaggiate, soprattutto delle persone con menomazioni fisiche o mentali
- I servizi/ interventi per le categorie svantaggiate e protette
- L'influenza dei contesti familiari, ambientali e socioculturali
- La consapevolezza dell'operare nel sociale attraverso la progettualità
- Il piano assistenziale individualizzato e le Unità di valutazione multidimensionale
Bisogni specifici dell'anziano e delle persone con disabilità

CONTENUTI TRATTATI⁹

METODOLOGIE DIDATTICHE

MODULO 0:IL PASSAGGIO DAL WELFARE STATE AL WELFARE MIX

UD: 1

- Welfare State, Welfare mix e la nascita del terzo settore

MODULO 1: STRUMENTI DI LAVORO E LAVORO IN ÈQUIPE

UD: 1

- Strumenti di lavoro degli operatori dei servizi sociosanitari

UD: 2

- Il lavoro in équipe

MODULO 2: INTERVENTI PER LE CATEGORIE PROTETTE E SVANTAGGIATE

UD: 1

- Salute mentale ed Handicap

UD:2

- I servizi/interventi per le categorie svantaggiate e protette

MODULO 4: DIMENSIONE PSICOLOGICA E LAVORO SOCIO-SANITARIO

UD: 1

- La dimensione psicologica

UD:2

Comunicazione e lavoro sociale di rete

⁹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

MODULO 5: LA PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITA' IN AMBITO ASSISTENZIALE, SOCIO-SANITARIO E**SOCIO-EDUCATIVO**

- Le fasi del progetto di intervento
- La presa in carico dell'utente
- La Stesura del Piano di assistenza Individualizzato (PAI)
- L'Unità di valutazione geriatrica (UVG) e Multidimensionale (UVM)

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale;
- lezione problematico dialogica;
- discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e/o individuale dei libri di testo;
- visite didattiche;
- attività laboratoriali

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: A. Grieco, V. Petrelli **Nuove Metodologie Operative**, ed. Hoepli, vol.2
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE		X		
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE		X		
PROVE SEMISTRUTTURATE		X		
PROVE LABORATORIALI	X			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 12/05/2023

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. TIZIANA CORALLO)**

**ALLEGATO N. 10 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: CURIALE RAIMONDO**

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato collaborazione, spirito di adattamento, sviluppo delle capacità motorie e rispetto delle regole di gioco. Tutte, pur presentando una varietà di livelli motori, hanno ottenuto un miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze motorie rispetto alla situazione iniziale ed hanno raggiunto un buon grado di maturità e di autonomia operativa. Dal punto di vista disciplinare il comportamento delle alunne è risultato sempre corretto e sensibile ai richiami e alle sollecitazioni del docente per il rispetto delle regole.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

conoscenza delle finalità delle Scienze Motorie; delle principali qualità fisiche; delle principali regole dell'allenamento; dei principali elementi della comunicazione; delle principali specialità dell'atletica leggera; delle regole degli sport di squadra; conoscenza ed applicazione di regole proposte o concordate relative ai giochi di squadra; conoscenza delle norme elementari di comportamento, ai fini della prevenzione degli infortuni; conoscenza dei principali traumi che possono capitare durante l'attività sportiva; conoscenza delle elementari forme di primo e pronto soccorso.

Competenze, Capacità e Abilità:

Capacità di attuare movimenti complessi in forma economica ed in situazioni variabili; di compiere azioni semplici o complesse nel più breve tempo possibile; capacità percettive, coordinative e condizionali; capacità di saper lavorare in gruppo; competenze e capacità pratica nello sport di squadra: la pallavolo e calcio; capacità di svolgere ruoli funzionali negli sport di squadra; capacità di critica e autocritica; capacità di affrontare gli incidenti che possono verificarsi in palestra; capacità di eseguire i gesti tecnici di alcune specialità dell'atletica leggera.

CONTENUTI TRATTATI¹⁰

¹⁰ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ARGOMENTI

- Potenziamento fisiologico attraverso il miglioramento dell'elasticità muscolare ed articolare, della resistenza aerobica, della rapidità motoria, della velocità e delle grandi funzioni organiche.
- Arricchimento del patrimonio motorio mediante il consolidamento degli schemi motori, mediante l'uso di piccoli e grandi attrezzi e mediante esercizi individuali e di

gruppo.

- Paramorfismi in età scolare
- Pallavolo: impianti e attrezzature, composizione della squadra, tempi di gioco, gioco e fondamentali individuali, fondamentali di squadra, ruoli funzionali, falli, sistemi di

difesa.

- Calcio: impianti e attrezzature, composizione della squadra, tempi di gioco, gioco e fondamentali individuali, fondamentali di squadra.

- Atletica leggera: salto in alto, staffetta 4x100, corsa veloce.
- Nozioni di primo e pronto soccorso:
Lesioni delle parti molli: contusione, epistassi, ferita, traumi addominali, trauma cranico.

Lesioni osteo-articolari: frattura, lussazione, distorsione.

Lesioni tendinee e muscolari: crampo, stiramento o distrazione, strappo, tendinite.

- Le Olimpiadi/ Le Paralimpiadi
- Lo sport e la disabilità
- Il Doping
- Alimentazione prima e dopo un'attività fisica
- Organi e apparati: apparato locomotore: le ossa e i muscoli / apparato respiratorio/ apparato cardiovascolare

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state socializzanti e spesso a carattere ludico, cercando di coinvolgere tutte le ragazze, anche con interventi individualizzati e personalizzati.

Nel metodo d'insegnamento sono stati rispettati i principi della gradualità degli interventi, della globalità e della ricerca della motivazione (dal più semplice al più complesso e dalla segmentarietà alla globalità).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: A 360° - Scienze motorie e sportive
- Sono state utilizzate le seguenti attrezzature:
asse di equilibrio, appoggi Baumann, bastoni, palloni di pallavolo e calcio, video.
- Dispense fornite dal docente.
- Condivisione materiali didattici tramite Classroom (schede, video, link).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE		x		
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE	x			
PROVE SEMISTRUTTURATE		x		
PROVE PRATICHE	x			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 12/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. RAIMONDO CURIALE)

**ALLEGATO N. 11 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE: Prof.ssa Di Marco Maria

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

Vista la composizione della classe e rilevate le informazioni iniziali, si delinea la seguente situazione di partenza: gli allievi hanno mostrato nei confronti delle discipline un atteggiamento abbastanza positivo. La classe appare molto interessata alla disciplina religiosa e alle varie tematiche proposte, partecipa al dialogo educativo con impegno adeguato. Mostra di possedere un livello abbastanza sufficiente delle competenze. Il comportamento, nel complesso, appare corretto tranne qualche elemento che necessita di essere richiamato a causa della sua vivacità. Il rapporto con gli insegnanti è stato abbastanza costruttivo. Tutti gli alunni si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

1. Superamento dei pregiudizi nei confronti del fatto religioso.
2. Ampliamento dei modelli religiosi elementari
3. Acquisizione degli elementi fondamentali del messaggio Cristiano e delle implicazioni etiche della fede cristiana
4. Capacità di ascolto e riflessione
5. Apertura dello studente alla sincera ricerca della verità, al sapersi interrogare sul trascendente e al porsi delle domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa.
6. Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire il linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti
- Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.

- Sapere comprendere i messaggi e la realtà.
- Sapere esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri.
- Imparare a progettare e a risolvere i problemi.

CONTENUTI TRATTATI¹¹

RELIGIONE CATTOLICA

- La ricerca di Dio- la ragione e la fede- il mistero di Dio e le Grandi Religioni nel mondo
- Il ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, globalizzazione e socalarizzazione
- Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica : il confronto tra la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienze come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo; le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici, rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso (*I valori etici e religiosi*); la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile (*valori etici e religiosi*)
- L'impegno per la pace e la solidarietà,
- Il tema dell'immigrazione e dell'accoglienza

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali e interattive
- Illustrazioni grafiche
- Lezioni – colloquio
- Esercitazioni guidate
- Lavori di gruppo discussi con l'insegnante

¹¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

L'organizzazione del lavoro seguirà i ritmi di crescita e la libertà di pensiero dell'alunno, Promuoverà la partecipazione di tutti e la socializzazione attraverso la lettura e il commento di brani scelti, la conversazione guidata, la verifica personale e comunitaria, brainstorming, problem solving, cooperative learning, ricerca, visione di filmati e diapositive, attività laboratoriali.

Si prevedono momenti di lavoro individuale, di classe e di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: ITINERARI 2.0 PLUS +DVD libro digitale
- mappe concettuali
 - Fotocopie
 - Appunti dell'insegnante
 - Bibbia

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	x			
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE		x		
PROVE SEMISTRUTTURATE		x		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro,

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA Di Marco Maria)

**ALLEGATO N. 12 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

DOCENTE: ROSSANA SORCE

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 12 alunne (tutte femmine).

Per una discente il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) contenente le più opportune misure dispensative e strategie compensative.

Le allieve hanno mostrato interesse verso la disciplina, dimostrando disponibilità alla collaborazione ed al dialogo costruttivo, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, capacità di comunicazione e competenze.

Considerate la situazione di partenza, la progressione *in itinere* e le potenzialità specifiche dei singoli, nel complesso le discenti hanno acquisito le principali conoscenze disciplinari, con diversi livelli di approfondimento, anche in relazione all'impegno profuso.

Nello specifico, alcune alunne hanno raggiunto, con considerevoli risultati, gli obiettivi di apprendimento prefissati, dimostrando di aver sviluppato una buona duttilità nei collegamenti e nella sintesi grazie ad un impegno serio, continuativo e responsabile ed un metodo di studio organizzato e proficuo. Un secondo gruppo ha acquisito conoscenze appropriate, raggiungendo risultati complessivamente discreti, anche se talora si sono affidate ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti, mostrando ancora qualche difficoltà nella capacità logico-espressiva e di rielaborazione critica dei contenuti.

Infine, l'anzidetto PDP predisposto per una discente ha favorito e consentito una più agevole acquisizione di competenze ed abilità da parte della stessa.

In generale, tenuto conto della preparazione di base del gruppo classe, al fine di agevolare lo studio e la comprensione degli argomenti, sono state costantemente fornite dispense e mappe concettuali per sintetizzare i contenuti, tenendo conto, altresì, dei tempi di attenzione e dei livelli cognitivi, rallentando e semplificando opportunamente, ove necessario.

Sul piano socio-relazionale e comportamentale, le alunne hanno dimostrato un notevole grado di maturità, buoni rapporti interpersonali e un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati di Diritto e Legislazione socio- sanitaria possono, nel complesso, considerarsi raggiunti, seppur con i differenti livelli sopra esplicitati.

OBIETTIVI GENERALI

- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina per comprendere la realtà locale e operare sul territorio provinciale conoscendone la normativa, il contesto culturale storico e sociale di riferimento.
- Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, in collaborazione con altre figure professionali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi dell'ambiente, della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e al benessere della persona.
- Saper applicare la normativa nazionale e provinciale che disciplina i processi dei servizi.
- Conoscere le competenze e le funzioni delle autonomie territoriali e delle reti sociali.
- Conoscere i principi di etica, deontologia professionale e la tutela della privacy in ambito socio-sanitario.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Saper distinguere le società lucrative da quelle mutualistiche.
- Saper distinguere le società di persone dalle società di capitali e le responsabilità dei soci nei vari tipi di società.
- Saper cogliere analogie e differenze tra i diversi tipi di società di persone.
- Saper cogliere analogie e differenze tra S.p.a. e altre società di capitali.
- Saper riconoscere le funzioni degli enti territoriali e saper individuare gli enti autarchici.
- Descrivere struttura e funzioni di Regioni, Province, Comuni e Città Metropolitane.
- Essere in grado di individuare le diverse caratteristiche degli enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari e le competenze dell'operatore socio-sanitario nell'utilizzazione delle reti per lo svolgimento del suo lavoro.
- Saper riconoscere le strutture private operanti nel settore ed essere in grado di individuare le fasi dell'autorizzazione e dell'accreditamento.
- Saper individuare gli aspetti tutelati dalla deontologia professionale e dalla normativa sulla privacy.
- Essere in grado di riconoscere i principi etici che sono alla base dell'attività dell'operatore socio-sanitario.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Le società

- ❖ I principi generali sul funzionamento delle società.
- ❖ La società semplice.
- ❖ Le altre società di persone.
- ❖ La società per azioni.
- ❖ Le altre società di capitali.
- ❖ Le società cooperative.

Le autonomie territoriali e le reti sociali

- ❖ Le autonomie territoriali.
- ❖ Le reti sociali: formali e informali.

Accreditamento e responsabilità in ambito socio- sanitario

- ❖ La qualità, l'autorizzazione e l'accreditamento.
- ❖ Principi di etica e deontologia professionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

In linea generale, per coinvolgere maggiormente le allieve nel processo educativo-didattico, si sono privilegiate lezioni interattive-dialogiche facendo ricorso a metodologie didattiche che tenessero conto, tanto delle esigenze complessive della classe, quanto di quelle individuali delle alunne. La lezione è stata normalmente suddivisa in fasi: una prima fase propedeutica-dialogica, finalizzata a suscitare interesse per l'argomento; una fase esplicativa del modulo/argomento trattato ed una fase di controllo della comprensione dei contenuti. Tale metodo procedurale ha

¹² In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

permesso, di volta in volta, di individuare le cause delle criticità e di elaborare, eventualmente, strategie didattiche personalizzate. Nello specifico, si è fatto costantemente ricorso ad attività di brainstorming, proponendo analisi di situazioni reali per avviare dibattiti sul tema della lezione, privilegiando l'interazione e la partecipazione (approccio dialogico-conversazionale) e procedendo a letture analitiche e selettive del testo ed all'analisi ed interpretazione delle fonti normative di riferimento.

Per agevolare lo studio, durante l'intero anno scolastico, è stato fornito materiale didattico, caricato sulla piattaforma Google Classroom dedicata (sintesi, video didattici, collegamenti tramite link alle pagine web di riviste di settore, articoli di giornale, siti web istituzionali, etc...), incentivando anche un apprendimento metacognitivo mediante attività di ricerca ed approfondimenti, sollecitando collegamenti interdisciplinari e riscontri diretti nella realtà territoriale e nel vissuto quotidiano. È stata favorita la ricerca dei motivi dei successi e degli insuccessi e la riflessione sulle possibili cause. Sono state illustrate le caratteristiche degli strumenti a disposizione previsti (testo adottato e strumenti di consultazione), incrementando la capacità di utilizzo funzionale: sono state fornite indicazioni chiare e dettagliate sul lavoro assegnato per casa; è stata incentivata la pratica della schematizzazione ed è stata valorizzata la cura nella correttezza linguistico-espositiva.

Laddove i contenuti lo hanno richiesto, si è avuto cura di incentivare le allieve ad attività di riflessioni interdisciplinari per potenziare le capacità di operare collegamenti.

Infine, per quanto attiene allo studio individuale, le richieste della docente sono state finalizzate all'obiettivo di consolidare le competenze professionali, metacognitive, etiche e di cittadinanza.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ❖ Libro di testo: "Diritto e Legislazione socio-sanitaria – per il triennio dei nuovi Istituti Professionali, indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" - Simone per la Scuola- Chiara Palladino.
- ❖ Costituzione Italiana, Codice civile, Gazzetta Ufficiale- legislazione di settore.
- ❖ Dispense fornite dal docente/sintesi, appunti, schemi.
- ❖ Video didattici, link di collegamento a riviste specializzate e siti web istituzionali, banche dati, etc...
- ❖ Piattaforma Google Workspace for Education.

Per lo svolgimento delle lezioni in modalità multimediale si sono utilizzati gli strumenti in dotazione alla classe (PC e Monitor interattivo). Il materiale messo a disposizione degli studenti per agevolare lo studio e favorire approfondimenti e/o semplificazioni è stato caricato su Google Classroom in diverse estensioni di file.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE		x		
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE		x		
PROVE SEMISTRUTTURATE		x		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro,

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. ROSSANA SORCE)

**ALLEGATO N. 13 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA**

DOCENTE: ROSSANA SORCE

CLASSE: V L

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 12 alunne (tutte femmine).

Per una discente il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) contenente le più opportune misure dispensative e strategie compensative.

Sul piano socio-relazionale e comportamentale, le alunne hanno dimostrato un notevole grado di maturità, buoni rapporti interpersonali e un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante.

Sotto il profilo didattico, il gruppo classe ha assunto un atteggiamento propositivo e dimostrato interesse verso le tematiche affrontate, partecipando al dialogo educativo in un clima di proficua interazione e confronto con la docente, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze.

Considerate la situazione di partenza, la progressione *in itinere* e le potenzialità specifiche dei singoli, emerge una valutazione complessivamente positiva.

La costante sollecitazione ad una responsabilità collettiva ed alla presa di coscienza del ruolo cui ciascuno è chiamato, hanno condotto all'acquisizione di una maggiore consapevolezza circa la necessità di un'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, alla legalità, alla pace, alla tolleranza ed all'empatia per una pacifica convivenza, sebbene i livelli di formazione culturale, in esito agli approfondimenti proposti, risultino diversificati in relazione, soprattutto, all'impegno profuso da ciascun allieva.

Nello specifico, alcune alunne hanno raggiunto, con considerevoli risultati, gli obiettivi di apprendimento prefissati, dimostrando di aver sviluppato una buona duttilità nei collegamenti e nella sintesi grazie ad un impegno serio, continuativo e responsabile ed un metodo di studio organizzato e proficuo. Un secondo gruppo ha acquisito conoscenze appropriate, raggiungendo risultati complessivamente discreti, anche se talora si sono affidate ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti, mostrando ancora qualche difficoltà nella capacità logico-espressiva e di rielaborazione critica dei contenuti.

Infine, l'anzidetto PDP predisposto per una discente ha favorito e consentito una più agevole acquisizione di competenze ed abilità da parte della stessa.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati di Educazione civica possono, nel complesso, considerarsi raggiunti, seppur con differenti livelli, come sopra evidenziato.

OBIETTIVI GENERALI

- Condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.
- Far propri e promuovere i principi fondamentali della Costituzione.
- Analizzare le conseguenze derivanti, in ambito sociale e giuridico, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità.
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.
- Riconoscere e rispettare le regole di Istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.
- Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali.
- Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
- Promuovere l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita.
- Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, provare empatia, superare i pregiudizi.
- Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela ed alla conservazione dell'ambiente.
- Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile.
- Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Saper individuare le diverse Fonti del diritto
- Saper individuare gli strumenti legislativi

- Saper individuare gli organi costituzionali e i loro poteri
- Saper individuare gli istituti di democrazia diretta
- Rispettare e applicare regole condivise.
- Saper rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Saper adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Saper compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Saper operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Saper rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Saper esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Saper analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti, informazioni e contenuti digitali.
- Saper interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
 - Essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali.
 - Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

OBIETTIVI GENERALI, SPECIFICI E TRASVERSALI RAGGIUNTI

- Conoscenza dell'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Capacità di distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'Ordinamento giuridico italiano e alla sua struttura.
- Consapevolezza dell'importanza di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in

particolare alla vita in società sempre più diversificate.

- Consapevolezza in ordine alla necessità di rispetto dell'ambiente, cura e conservazione dello stesso assumendo il principio di responsabilità.
- Esercizio dei principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Presa coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.
- Miglioramento delle proprie capacità comunicative e di relazione.
- Assunzione di atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze.
- Maturazione della disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile.

CONTENUTI TRATTATI¹³

EDUCAZIONE CIVICA

I-Nucleo concettuale: Costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà:

- La Costituzione della Repubblica Italiana: caratteristiche e struttura.
- Approfondimento diritto di voto, sistemi elettorali e legge elettorale.
- L'ordinamento della Repubblica: il principio della separazione dei poteri - gli organi costituzionali.
- Elementi fondamentali del diritto: norme giuridiche e sanzioni; le fonti del diritto; i soggetti del diritto.
- L'Unione Europea. Lo "spazio Schengen". L'ONU e le Agenzie specializzate.
- Il diritto del lavoro: il lavoro tra diritto e mercato; occupazione e disoccupazione.
- La cultura della legalità: scegliere la legalità per essere liberi. Il contrasto alle mafie.
- Educazione alla solidarietà, al volontariato ed alla cittadinanza attiva: i diritti umani, i diritti degli immigrati. Combattere l'odio, la violenza (in tutte le sue forme e, nello specifico, nei confronti delle

¹³ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

donne) ed il razzismo. La forza del gruppo contro bullismo e cyberbullismo.

II- Nucleo concettuale: sviluppo sostenibile. Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

- Noi e il futuro del pianeta: cittadinanza globale; Agenda 2030; i cambiamenti climatici; lotta all'inquinamento atmosferico ed al riscaldamento globale; le fonti energetiche rinnovabili.
- Il valore del patrimonio culturale italiano (beni culturali: fruizione e valorizzazione, tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari, la dieta mediterranea).
- La funzione dell'Unesco.
- Salute e benessere: il diritto alla salute; le emergenze sanitarie: droghe, tabagismo e alcol.

III-Nucleo concettuale: cittadinanza digitale

- Forme di comunicazione digitale: storia, evoluzione e ruolo dei principali media; uso responsabile dei social network; i pericoli della disinformazione; influencer e psicologia del consumatore.
- Partecipazione ai temi di pubblico dibattito: la web democracy; l'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini; lo smart working.
- L'identità digitale (SPID e CIE) e le piattaforme digitali della Pubblica Amministrazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

In linea generale, per coinvolgere maggiormente gli allievi nel processo educativo-didattico, si sono privilegiate lezioni interattive-dialogiche facendo ricorso a metodologie didattiche che tenessero conto, tanto delle esigenze complessive della classe, quanto di quelle individuali degli alunni. La lezione è stata normalmente suddivisa in fasi: una prima fase propedeutica-dialogica, finalizzata a suscitare interesse per l'argomento; una fase esplicativa della tematica in oggetto ed una fase di controllo della comprensione. Tale metodo procedurale ha permesso, di volta in volta, di individuare le cause delle criticità e di elaborare, eventualmente, strategie didattiche personalizzate. Nello specifico, si è fatto costantemente ricorso ad attività di brainstorming, proponendo analisi di casi studio per avviare dibattiti sul tema della lezione, privilegiando l'interazione e la partecipazione (approccio dialogico-conversazionale) e procedendo a letture analitiche e selettive di testi ed all'analisi ed interpretazione delle fonti normative di riferimento.

Per agevolare lo studio, durante l'intero anno scolastico, è stato fornito materiale didattico, caricato sulla piattaforma Google classroom dedicata (dispense, sintesi, video didattici, collegamenti tramite link alle pagine web di riviste di settore, articoli di giornale, siti web istituzionali, etc), incentivando anche un apprendimento basato sul metodo del Cooperative learning, con ripartizione di ruoli per attività di ricerca, approfondimenti e realizzazione di prodotti multimediali da consegnare su Classroom ed esporre alla classe nelle lezioni dedicate, sollecitando collegamenti interdisciplinari e riscontri diretti nella realtà territoriale e nel vissuto quotidiano. È stata favorita la ricerca dei motivi dei successi e degli insuccessi e la riflessione sulle possibili cause. Si è posta particolare attenzione alla creazione di un clima di rispetto e cura dei bisogni dei singoli. Sono state fornite indicazioni chiare e dettagliate sul lavoro assegnato per casa; è stata incentivata la pratica della schematizzazione ed è stata valorizzata la cura nella correttezza linguistico-espositiva.

In merito agli obiettivi didattici di conoscenza pluridisciplinare, laddove i contenuti lo hanno richiesto, si è avuta cura di predisporre momenti di raccordo con le varie discipline, che hanno favorito puntualizzazioni, riflessioni, brevi percorsi in comune.

Infine, per quanto attiene allo studio individuale, le richieste del docente sono state finalizzate all'obiettivo di potenziare le competenze professionali, metacognitive, etiche e di cittadinanza.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ❖ Costituzione Italiana, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Legislazione di settore.
- ❖ Dispense fornite dalla docente/sintesi, appunti, schemi.
- ❖ Articoli di giornale/studio di casi.
- ❖ Video, tracce audio, link di collegamento a pagine di riviste specializzate, siti web istituzionali etc... Presentazioni in PowerPoint.
- ❖ Piattaforma Google Workspace for Education.

Per lo svolgimento delle lezioni in modalità multimediale si sono utilizzati gli strumenti in dotazione alla classe (PC e Monitor interattivo). Il materiale messo a disposizione degli studenti, per agevolare lo studio e favorire approfondimenti e/o semplificazioni, è stato caricato su Google Classroom in diverse estensioni di file.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE		X		
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE		X		
PROVE SEMISTRUTTURATE		X		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 12/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. ROSSANA SORCE)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e	2	

semantica, con specifico riferiment o al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	articolato		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensio ne della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Obiettivi della prova

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggiomassimo
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • 4
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto • dalla tipologia di prova. 	<ul style="list-style-type: none"> • 3
<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova. 	<ul style="list-style-type: none"> • 5
<ul style="list-style-type: none"> • Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili alla finalità dell'elaborato. 	<ul style="list-style-type: none"> • 8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori